



PUERI CANTORES DELLA BASILICA CATTEDRALE DI SARZANA  
OPERA NETWORK

# INCANTO ARMONICO FESTIVAL

APRILE • SETTEMBRE 2016

*direzione artistica*

**Alessandra Montali, Federico Bardazzi**

**sabato 30 aprile** ore 20.45

Chiesa di Sant'Andrea, Levanto

*Florilegio Barocco*  
Musiche di A. Corelli,  
G. Sammartini, J.S. Bach

*In collaborazione con*  
*Gruppo Vocale MusicaNova, Levanto*

**Lili Li** *soprano*  
**Andrea Bracco** *tromba naturale*  
**Marco di Manno** *flauto dolce*

**Ensemble Barocco**  
del Conservatorio di La Spezia

*direzione Federico Bardazzi*





**Arcangelo Corelli *Sonata per tromba e archi***  
*Andrea Bracco tromba naturale*

**Giuseppe Sammartini *Concerto in fa magg. per flauto dolce, archi e continuo***  
*allegro, siciliana, allegro assai*  
*Marco Di Manno flauto dolce*

**Johann Sebastian Bach *Cantata BWV 51***  
*Jauchzet Gott in Allen Landen*  
*Lili Li soprano*

*Tommaso Bruno violino I*  
*Alessia Di Palma violino II*  
*Cosimo Lippi viola*  
*Federico Bardazzi violoncello*  
*Riccardo Vicari contrabbasso*  
*Dimitri Betti calvicembalo*



## *note di sala*

Nel concerto di stasera possiamo ascoltare tre brani di diverso genere, tutti altamente rappresentativi dello stile musicale barocco. La *Sonata per tromba e archi* di Arcangelo Corelli (1653-1713) non fa parte di nessuna raccolta pubblicata dal compositore di Fusignano, ed è perciò considerata un *extra opus*. Numerose le fonti italiane, inglesi ed austriache che attestano l'autenticità di questo pezzo, che merita una particolare menzione in quanto unica opera dedicata da Corelli ad uno strumento a fiato.

Tra i numerosi concerti per flauto e archi del primo Settecento (Vivaldi, Telemann, Babell, Baston, Naudot ecc.), il Concerto in fa maggiore di Giuseppe Sammartini è senza dubbio uno dei più belli e amati dagli stessi flautisti. L'autore, fratello del più celebre Giovanni Battista, fu uno dei più apprezzati oboisti del suo tempo. Questo concerto fu scritto tra la fine degli anni '20 e i primi anni '30, dopo che Sammartini si era trasferito a Londra dove passò il resto della sua vita. Suddiviso nei canonici tre movimenti, il brano presenta una serie di caratteristiche (cantabilità dei temi, uso frequente delle sincopi, semplicità del basso) che lo rendono pienamente *galante*. Di grande bellezza il movimento centrale, un appassionato *Siciliano* ricco di passaggi cromatici e accordi "napoletani", che prelude allo scoppiettante finale, nel quale i numerosi passaggi virtuosistici, pur richiedonde all'esecutore una notevole abilità tecnica, restano sempre nell'ambito di "suonabilità" dello strumento.

La cantata BWV 51 è una delle quattro cantate sacre composte da Bach per soprano solo, in questo caso con l'accompagnamento della tromba solista oltre che degli archi. Il manoscritto di Bach indica che venne composta per la XV domenica dopo la Trinità "et in ogni tempo". Quest'ultima espressione indica la natura eventualmente speciale del lavoro, così come il testo non ha alcuna pertinenza diretta alle lezioni scritturali per quella

specifica domenica.

Il brano è diviso in quattro movimenti (o cinque, se l'alleluja conclusivo viene considerato come un movimento a parte):

- 1 *Jauchzet Gott in allen Landen* ("Lodate il Signore in tutte le terre"), un'aria col *da capo*.
- 2 *Wir beten zu dem Tempel an* ("Offriamo le nostre preghiere al tempio"), segnato nella partitura come un recitativo, è tuttavia strutturato in maniera così melismatica che potrebbe essere considerato un arioso accompagnato dagli archi. Il testo di questo pezzo è tratto da salmi 26 e 138.
- 3 *Höchster, mache deine Güte* ("Nell'alto, rinnovare la vostra bontà"), brano accompagnato dal solo basso continuo.
- 4 *Sei Lob und Preis mit Ehren* ("Lodi, preghiere ed onori"), una fantasia sulla quinta strofa del corale di Johann Gramann *Nun lob, mein Seel, den Herren* (Bach utilizzò lo stesso verso per concludere la cantata *Wir danken dir, Gott, wir danken dir* BWV 29), suonato da archi e basso continuo con il soprano come *cantus firmus*. Senza interruzioni, si passa al fugato *Alleluja* conclusivo.

L'autore del testo del primo movimento e del terzo è sconosciuto, ma alcuni ipotizzano possa essere lo stesso Bach.

Sia la parte del soprano, che copre due ottave e richiede un do alto nel primo e nell'ultimo movimento, che la parte della tromba solista, sono estremamente virtuosistiche. Ci sono state diverse ipotesi circa l'identità della cantante per la quale Bach compose la cantata, ma non è stata raggiunta alcuna conclusione definitiva sulla questione. La parte della tromba, invece, fu probabilmente scritta per Gottfried Reiche, trombettista di Bach a Lipsia.



**Opera Network**

*Presidente* **Carla Zanin**

*Direttore Artistico* **Paolo Bellocci**

*Direttore Musicale* **Federico Bardazzi**



**Pueri Cantores della Basilica Cattedrale di Sarzana**

*Presidente* **Renata Maturro**

*Direttore artistico* **Rachele Zamperini**

*Direttore musicale* **Alessandra Montali**

### CONTATTI

Mob. +39 349 3959020, +39 339 8362788

Email: [amontali@alice.it](mailto:amontali@alice.it), [federicobardazzi@operanetwork.net](mailto:federicobardazzi@operanetwork.net)

[www.operanetwork.net](http://www.operanetwork.net)

[www.facebook.com/Pueri-et-Juvenes-Cantores-della-Cattedrale-di-Sarzana](http://www.facebook.com/Pueri-et-Juvenes-Cantores-della-Cattedrale-di-Sarzana)



ENTE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI FIRENZE

